

3^a domenica di Quaresima

20 marzo 2022

Chiamati e attesi, con pazienza.

*Le letture di questa 3^a domenica di Quaresima
si possono configurare in una dinamica generale
di chiamata e risposta, che vede diversi protagonisti:
innanzitutto Mosè, il grande profeta
che ha parlato con Dio a faccia a faccia (**prima lettura**);
poi, il popolo d'Israele, che benedice il Signore nel salmo;
in terzo luogo i cristiani di Corinto, alle prese
con una quotidianità complicata (**seconda lettura**);
infine i Galilei e i Giudei contemporanei di Gesù,
che possono interloquire con lui
su tragici episodi di cronaca (**vangelo**).*

*Sorprendentemente, queste situazioni sono portate
a sintesi dall'icona di un fico sterile,
che parla a ciascuno di noi lungo i tempi,
in rapporto ad ognuna delle situazioni
presentate dalla liturgia odierna.*

*Se per tutti c'è la chiamata, ciascuno deve rispondere:
al Signore basta solo l'inizio di un movimento,
un cambiamento di mentalità,
un possibile diverso punto di vista sui fatti.
Il Signore non ha bisogno dei frutti del fico,
ma ama coltivarlo con pazienza e attende sempre.*

interpretare i testi

di MARIA LAURA MINO



Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna

Luca 13,6